

2015-06-23 15:01:00

*Nell'ambito di un convegno presso la sede di San Vitaliano (NA), tenutosi lo scorso lunedì 15, alla presenza dell'ex Ministro dell'Ambiente e Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile Edo Ronchi, sono stati raccontati la storia e i progetti futuri dell'azienda leader nel recupero di materia prima.*

“25 anni di storia proiettati verso nuovi orizzonti” è il titolo del convegno con cui Ambiente S.p.A., azienda leader nel recupero di materia prima derivante dalla raccolta differenziata con sede a San Vitaliano, in provincia di Napoli, ha celebrato, lo scorso lunedì 15 giugno, il suo primo quarto di secolo nel mondo della green economy. All'incontro ha preso parte **Edo Ronchi**, ex Ministro dell'Ambiente e Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, che ha dichiarato "Anche al Sud abbiamo eccellenze nella gestione dei rifiuti, a testimonianza di come questo settore possa diventare una risorsa importante, creando occupazione, occasioni di investimento e sviluppo industriale.

---

La Campania ha bisogno di queste imprese perché hanno fatto decollare la raccolta differenziata". "Purtroppo - ha continuato Ronchi - il tessuto industriale nel settore del riciclo dei rifiuti è ancora debole e questo incide sui costi per i cittadini: in Campania paghiamo bollette più care della media italiana perché non abbiamo impianti sufficienti per lavorare i rifiuti e trasformarli in risorse, quindi dobbiamo trasferirli in altre regioni e questo incide sui costi". Alla manifestazione è intervenuto **Massimiliano Manfredi**, deputato e Componente della Commissione Ambiente alla Camera: "Tutelare l'ambiente - ha spiegato - significa tutelare il proprio benessere e la salute dei figli. Dobbiamo combattere la dismissione abusiva dei rifiuti: l'introduzione nell'ecobonus della possibilità di detrazioni fiscali per le bonifiche di amianto va in questa direzione".

A margine del convegno è stato inaugurato un impianto fotovoltaico da 450kw che renderà l'azienda ancora più sostenibile. "L'impianto fotovoltaico - ha evidenziato **Angelo Brusino**, presidente nazionale di Confapi giovani e presidente del gruppo Brusino - è stato realizzato allo scopo di rendere l'azienda ancora più sostenibile: sopperirà al 33 per cento del fabbisogno energetico della società. In questi venticinque anni l'impresa è diventata un modello per gli esperti del settore grazie alle nuove tecnologie utilizzate ed ai continui investimenti. Abbiamo pensato di tradurre i termini dell'innovazione qui, in Campania, terra non sempre semplice, dove abbiamo portato il significato più profondo della "Green Economy", investendo anche nell'educazione e nella cultura del riciclo". **Mario Brusino**, direttore di Ambiente S.p.A., ha invece posto l'accento sulle attività di educazione ambientale svolte in azienda, ricordando che: "In 25 anni, la piattaforma ecologica è stata visitata da circa 75.000 bambini. Promuoviamo questa attività poiché crediamo che i concetti alla base della raccolta differenziata vadano acquisiti sin da giovanissimi e, attraverso il loro esempio, trasmessi all'intero nucleo familiare." Al forum hanno partecipato anche **Fabio Costarella**, responsabile Area Sud di CONAI, che ha sottolineato come "I risultati raggiunti da tanti comuni nell'ambito della raccolta differenziata, sono merito di realtà come Ambiente e frutto della collaborazione con i consorzi di settore con i quali si crea un ciclo integrato di responsabilità dove cittadini, enti ed imprenditori fanno ognuno la propria parte". **Massimo Maria Amorosini**, Direttore generale di Confapi, ha sottolineato, infine, "la capacità di Ambiente di coniugare business e attenzione all'ambiente, un esempio che andrebbe seguito anche da tanti imprenditori troppo spesso legati a vecchi modelli di management". A chiudere l'evento il pensiero di **Bruno**

**Rossi**, Amministratore Unico di Ambiente S.p.A. che auspica per il futuro “ la costruzione per gradi di un modello diverso di fare impresa, che passi attraverso meccanismi di condivisione e non di esclusione, sia verso l’interno che verso l’esterno, contribuendo così a far crescere il livello di qualità e produttività sia dell’Impresa che della collettività in generale”. Una grande celebrazione di 25 anni di storia e di successi, nel pomeriggio aperta anche ai più piccoli con l’organizzazione di una partita di Eco-basket, un trampolino di lancio verso nuovi obiettivi e ambiziosi traguardi.